

Gardolo Castelli: aspettiamo conferme dalla Provincia Canova, scuola «a rischio» nel comparto di Busquets

TRENTO — Non bastavano le difficoltà dei privati legate alla crisi, le polemiche sul progetto di centro commerciale e i ritardi rispetto alla tabella di marcia: per il comparto di Canova disegnato dall'architetto catalano Joan Busquets ora si prospetta anche l'ipotesi di «perdere» la nuova scuola media dell'area di Trento nord.

La questione è stata affrontata dall'esecutivo del sindaco Alessandro Andreatta nella seduta di questa settimana.

Due, di fatto, i problemi aperti. Il primo riguarda le risorse necessarie per costruire la struttura da otto milioni di euro. «Aspettiamo dalla Provincia una conferma sui finanziamenti» sottolinea l'assessore comunale all'istruzione Paolo Castelli, che guarda con attenzione all'annuncio incontrato tra la giunta comunale e quella di Piazza Dante: «In quell'occasione chiederemo all'esecutivo di Ugo Rossi qualche certezza in più».

Il secondo problema è legato alla disponibilità dell'area. E, di conseguenza, anche alle difficoltà della ditta Baldo costruzioni, proprietaria del comparto E (quello, appunto, dove l'amministrazione ha previsto la nuova scuola). In questo momento, infatti, i terreni sono gravati da ipoteche: una condizione che rende incredibile l'area e quindi impossibile programmare qualsiasi tipo di intervento. «L'amministrazione — chiarisce l'assessore all'urbanistica Paolo Biasioli — sta monitorando la situazione». Con una scadenza già fissata: «Vogliamo avere delle risposte entro tre mesi. In caso contrario, bisognerà ragionare sulla possibilità di individuare delle altre soluzioni».

Ma. Gio.